



COMUNE DI NOVARA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N.123 del 19/03/2024
(Proposta N° 132 del 11/03/2024)

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 (PIAO), AI SENSI DELL'ART 6 DEL DL 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 113/2021

L'anno duemilaventiquattro, il mese di Marzo, il giorno diciannove, nella sala delle adunanze del Palazzo Civico, in cui erano presenti il Sindaco (Presidente) dott. Alessandro Canelli ed il Segretario Generale Dott.ssa Pierluisa Vimercati, si è riunita la Giunta Comunale.

La seduta si è aperta alle ore 09:38, con l'appello dei presenti effettuato dal Segretario Generale, per la verifica della sussistenza del numero legale per la validità della stessa, in esito al quale risulta:

Nome	Delega	Presenza
CANELLI ALESSANDRO	SINDACO	presente
CHIARELLI MARINA	VICE SINDACO	presente
ARMIENTI TERESA	ASSESSORE	presente
DE GRANDIS IVAN	ASSESSORE	assente
LANZO RAFFAELE	ASSESSORE	presente
MATTIUZ VALTER	ASSESSORE	presente
MOSCATELLI SILVANA	ASSESSORE	presente
NEGRI GIULIA	ASSESSORE	presente
PIANTANIDA LUCA	ASSESSORE	presente
ZOCCALI ROCCO	ASSESSORE	presente

Pertanto la seduta è valida.
Partecipa il Direttore Generale Dr. Roberto Moriondo.

La proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stata condivisa su Drive in data 18/03/2024 con tutti i componenti della Giunta Comunale che, espressamente interpellati dal Segretario Generale, affermano di averne preso visione

Su proposta del Sindaco, Canelli Alessandro

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto per le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.
- l'art. 8, comma 2, del D.M. n. 132/2022 prevede che, in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione di bilanci.

Il Piano ha durata triennale, con aggiornamento annuale e definisce:

- a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi”.

Con DPR n. 81 del 30 giugno 2022 “Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, sono stati soppressi una serie di documenti di programmazione, assorbiti e confluiti nel Piano, che le Pubbliche Amministrazioni erano tenute ad adottare.

Con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 è stato definito il contenuto del PIAO.

Rilevato che

il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, stabilisce:

- all’art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione, è suddiviso in Sezioni e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico

b. Sottosezione di programmazione Performance

c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

d. Sottosezione di programmazione Piano Formazione del Personale

e. Sottosezione di programmazione Piano azioni Positive

SEZIONE 4. MONITORAGGIO;

- **ai sensi dell’art. 2, comma 2,** *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*

Dato atto che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 dell’11 novembre 2021 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 21/12/2023 sono stati approvati la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (NADUP) 2024-2026 e il bilancio di previsione finanziario triennale 2024- 2026;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 17.01.2024 è stato approvato il PEG 2024-2026.

Accertata la competenza in materia della Giunta comunale, ai sensi dell’art. 11 del Decreto ministeriale n. 132 del 30/06/2022;

Preso atto che è stata resa l’informazione preventiva alle RSU e alle Organizzazioni sindacali secondo quanto previsto dall’art. 4 del CCNL 16 novembre 2022 per quanto attiene la materia relativa alla programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026, il nuovo Piano del Lavoro Agile del triennio 2024-2026 e il Piano della Formazione per quanto concerne le linee programmatiche;

Dato atto che sul Piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2024-2025-2026 di cui alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano”, Sottosezione Sottosezione di programmazione “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale” è stato acquisito il parere favorevole dell’Organo di Revisione economico finanziario, in atti (verbale n.04 del 28.02.2024);

Dato atto altresì che il Piano delle azioni positive è stato trasmesso al Comitato Unico di Garanzia (CUG) il 12 febbraio 2024 e che lo stesso non ha posto rilievi; è stato altresì trasmesso alla Consigliera di Parità provinciale la quale ha riscontrato con proprio parere favorevole in data 22 febbraio 2024, anch’esso in atti;

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*) e smi;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*) e smi;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 approvato con delibera del Consiglio di ANAC n.7 del 17 gennaio 2023 ed il successivo aggiornamento 2023 approvato con delibera del Consiglio di ANAC n.605 del 19 dicembre 2023;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e smi “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni*”, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114, “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 (*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 48;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, “*Codice dell’Amministrazione digitale*”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “*Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa*”;
- il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;

Visti gli allegati pareri espressi, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D Lgs. 267/2000 dal Segretario Generale, dal Direttore Generale, dal Dirigente del Settore Staff Direzionale, dal Dirigente del Settore Organizzazione Risorse Umane CUC, dal Dirigente del Settore Smart city e attrattività culturale della città e dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, in merito alla proposta di deliberazione in esame.

Con voti unanimi, resi nelle forme di Legge

DELIBERA

1) di approvare l'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con i suoi allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di assegnare ai dirigenti, come individuati, gli obiettivi definiti nella sottosezione "PERFORMANCE" del Piano di cui al precedente punto 1;

3) di dare atto che la presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione deve essere pubblicata nel sito del Comune di Novara, in "Amministrazione trasparente" nelle seguenti sottosezioni di primo e secondo livello:

- "Disposizioni generali" – "Atti generali", a cura del Segretario Generale
- "Personale" – "Dotazione Organica", a cura del Dirigente del Settore Organizzazione
- "Performance" – "Piano della performance", a cura del Dirigente del Settore Organizzazione
- "Pola" – "Piano organizzativo per il lavoro agile", a cura del Dirigente del Settore Organizzazione
- "PAP"- "Piano Azioni Positive", a cura del Dirigente del Settore Organizzazione;
- "Altri contenuti" – "Prevenzione della corruzione", a cura del Segretario Generale

4) di dare atto che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, sarà trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Con separata e unanime votazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 2, del D Lgs. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Alessandro Canelli
Atto sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Pierluisa Vimercati
Atto sottoscritto digitalmente
